

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 1 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

## 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto simulgel NS

Codice del prodotto 6337

Numero Indice Non Applicabile

Numero CAS 111286-86-3/ 111-01-3/ 9005-67-8

Numero CE 203-825-6 Numero Registrazione Non Applicabile

## 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Fabbricazione di cosmetici. Agente addensante. Agente emulsionante

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### **Telefono**

#### CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Avvertenza NESSUNA

Indicazioni di Pericolo

Non Disponibile

## Consigli di Prudenza

Non Disponibile

#### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Manipolazione: AGITARE PRIMA DELL'USO.

Immagazzinamento: CONSERVARE AL RIPARO DALLA LUCE E DAL CALORE (0-30°C)

## 2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 2 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1 Sostanze

Sinonimi Non Applicabile
Formula Non Applicabile
Peso Molecolare Non Applicabile

#### 3.2 Miscele

INCI: ACRILATO DI IDROSSIETIL / COPOLIMERO DI ACRILOILDIMETIL TAURATO DI SODIO E SQUALANO E POLISORBATO 60

Non sono presenti ingredienti che, in base alle attuali conoscenze del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, siano PBT, vPvB o sostanze di equivalente preoccupazione, o a cui sia stato assegnato un limite di esposizione sul posto di lavoro e che quindi richiedano di essere segnalati in questa sezione.

#### 4 Misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Esposizione Inalatoria**

Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per respirare. Consultare un medico se si verificano sintomi. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi potrebbero essere ritardati. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore

#### **Esposizione Cutanea**

Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliere gli abiti e le scarpe contaminate. Consultare un medico se si verificano sintomi

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico in caso di irritazione

#### Esposizione per Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, far bere piccole quantità di acqua. Non indurre il vomito a meno che non venga indicato dal personale medico. Consultare un medico se si verificano sintomi

#### Note Generali

Protezione dei soccorritori: Non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza un'adeguata formazione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi potrebbero essere ritardati. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

Trattamenti specifici: nessun trattamento specifico.

#### 5 Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione IDONEI

Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

#### Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno conosciuto

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 3 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

#### Prodotti di combustione pericolosi

anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di zolfo ossido/ossidi metallici

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco:

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

#### Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

## 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

## 6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica* Modalità per il Contenimento

Piccola fuoriuscita:

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato.

Versamento grande:

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedere Sezione 13). Smaltire tramite un'impresa autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti.

Nota: vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Modalità per la Pulizia Non Disponibile
Altre informazioni Non Disponibile

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 4 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive:

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### MESCOLARE PRIMA DELL'USO.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

CONSERVARE AL RIPARO DALLA LUCE E DAL CALORE (0-30°C)

## 7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Nessun valore limite di esposizione noto.

Si dovrebbe fare riferimento agli standard di monitoraggio appropriati. Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti guida nazionali per i metodi di determinazione delle sostanze pericolose

## 8.2 Controlli dell'esposizione

## Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti atmosferici.

Misure igieniche: lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo aver maneggiato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Devono essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le postazioni lavaocchi e le docce di sicurezza siano vicine alla postazione di lavoro

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali

#### Protezione della pelle e delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Raccomandato: gomma fluorurata, gomma nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo: i dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di guesto prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle: scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 5 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

#### Protezione respiratoria

In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Pericoli termici

Non Disponibile

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili

## Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

Liquido

#### Colore

biancastro

#### **Aspetto**

Liquido viscoso di colore Traslucido, opaco, biancastro, tendente al giallo

#### Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pН

4,5 a 6,5 [Conc. (% w/w): 3%]

### Punto di fusione/punto di congelamento

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100°C

#### Punto di infiammabilità

Vaso chiuso: >100°C

Tasso di evaporazione

Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Non Disponibile

Non Disponibile

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

1,1 g/cm3 a 25 °C

#### Solubilità

Disperdibile nei seguenti materiali: acqua fredda.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Viscosità cinematica

Dinamica: 1000 a 5000 mPa·s

Temperatura di misura della viscosità: 25 °C

Proprietà esplosive

Non Disponibile

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Non Applicabile

Pagina 6 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

9.2 Altre informazioni

## 10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

Tenere lontano da agenti ossidanti.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

- 10.4 **Condizioni da evitare** Non Disponibile
- 10.5 Materiali incompatibili Non Disponibile

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi

## 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008 Sostanze

tossicità acuta

Non classificato come pericoloso

Stime di tossicità acuta: Orale 2500 mg/kg corrosione cutanea/irritazione cutanea

Pelle: Non irritante per la cute.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Occhi : Non irritante per gli occhi

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Nome: SIMULGEL NS Prova: OCDE 471 Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Risultato: Negativo

Non mutagenico nel test Ames.

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 7 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

#### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Tossicità cronica

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

Generali: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Mutagenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Teratogenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Effetti sullo sviluppo: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti interattivi

Non Disponibile

## Assenza di dati specifici

Non Disponibile

## Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

## Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non Disponibile

#### Altre informazioni

Non Disponibile

### 12 Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Nome: SIMULGEL NS

Risultato: Acuto CL50 >100 mg/l

Prova: Letteratura Specie: Pesce Esposizione: 96 ore

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non prontamente biodegradabile. Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo. (Letteratura). La parte polimerica del prodotto è difficilmente eliminabile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

#### 12.4 Mobilità nel suolo

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

Non Disponibile

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile

#### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto,



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 8 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

#### Contenitori contaminati

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

#### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

## 14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**Non Disponibile
14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**Non Disponibile

14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

Trasporto non regolamentato.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non Disponibile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

UK (GB)/REACH

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente problematiche: nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XIV: nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze che riducono lo strato di ozono: non elencate.

Consenso informato preventivo (PIC): non elencato.

Inquinanti organici persistenti: non elencate.

Allegato XVII - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi: non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della Direttiva Seveso.

Regolamenti UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria: non elencate Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua: non elencate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## simulgel NS

Pagina 9 di 9 Revisione: 3 Data Revisione 27/11/2024 Data Compilazione 10/04/2019

Codice Galeno: 6337

#### 16 Altre informazioni

## 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.3 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GB CLP = UK CLP (CE n. 1272/2008) sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele modificato dal Regolamento (di uscita dall'UE) 2019 n. 720 e modifiche - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose -IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) -Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività -RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio -(STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

16.5 Formazione dei Lavoratori

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html http://echa.europa.eu/

Non Disponibile

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.